# INCENDI, CDM VARA STATO DI EMERGENZA PER 4 REGIONI: “ORA MESSA IN SICUREZZA E RISTORI ATTIVITA'”

26 Agosto 2021




ROMA – Nel giorno in cui in Sardegna è stato arrestato un uomo mentre appiccava un rogo, il Consiglio dei Ministri ha deciso di aiutare quei territori massacrati dagli incendi, che mai come quest’anno hanno riarso interi territori, 158 mila ettari di bosco, pari a tre grandi città italiane messe insieme.

“L’estate ha visto molti territori colpiti da incendi, prevalentemente dolosi. E allora il primo provvedimento che abbiamo assunto in Consiglio dei ministri, alla ripresa, è la dichiarazione dello stato di emergenza per Sicilia, Sardegna, Calabria e Molise”, ha spiegato Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le autonomie, in un video postato su Facebook al termine del Cdm.

“È un primo step per aiutare il territorio. Ora il mandato alla Protezione Civile per la messa in sicurezza dei territori e per i primi interventi economici. E poi i ristori alle attività produttive”, ha dichiarato all’*Ansa* il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli.

“Questo significa – ha aggiunto Gelmini – più risorse per i territori colpiti, ma significa soprattutto non lasciare soli quei cittadini che hanno avuto danni ingentissimi: che hanno perso la casa, l’azienda, il bestiame, i sacrifici di una vita. Stiamo lavorando anche all’interno della Conferenza Stato-Regioni per favorire una sinergia e una collaborazione per una prevenzione più forte in vista della prossima stagione. Dobbiamo, evidentemente, prevedere sanzioni più pesanti per i piromani. Dobbiamo lavorare, e lo stiamo già facendo, per mettere in sicurezza e per tutelare la nostra bella Italia”.

Sanzioni che oggi sono state prese contro un agricoltore di Serramanna nel cagliaritano, che è stato sorpreso e arrestato dagli uomini del Nucleo investigativo dell’Ispettorato del Corpo forestale mentre appiccava un incendio in un bosco di

eucaliputs.

Da maggio sono stati 5 gli arresti e 39 le denunce in Sardegna contro i piromani. I numeri del dossier su “Incendi e Desertificazione” effettuato da Europa Verde sono, per certi versi, impressionanti. Dall’inizio dell’anno sono andati in fumo a causa delle fiamme oltre 158 mila ettari di boschi e foreste. Una superficie equivalente alle città di Roma, Napoli e Milano messe insieme. I dati sono forniti dell’European Forest Fire Information System (Effis) della Commissione europea, che fornisce informazioni sugli incendi a partire dal 2008. Nella sola Sicilia dall’inizio del 2021 “oltre 78mila ettari sono bruciati, pari al 3,05% della superficie della regione. In Sardegna 20mila ettari sono bruciati causando l’evacuazione di centinaia di persone”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli